musicheria
suoni relazioni educazione

https://www.musicheria.net/2011/11/25/appello-per-la-musica-nella-scuola-secondaria/

Appello per la musica nella scuola secondaria

25 Novembre 2011

Verso il Liceo musicale. E il resto?

La Redazione di Musicheria, venuta a conoscenza del documento di lavoro relativo alla riforma dell'istruzione secondaria superiore elaborato dal MIUR, prende atto positivamente della volontà di costituire il Liceo musicale e coreutico, pur ritenendo che sarà necessario svolgere alcune riflessioni più approfondite in merito all'articolazione dell'orario e delle discipline. Ciò che invece crea sconcerto è il fatto che in nessuno degli altri Licei, e nemmeno nelle scuole relative alla formazione professionale, sia prevista almeno un'ora di 'musica', mentre è stato previsto l'insegnamento di storia dell'arte visiva. Ancora una volta si dimostra la volontà del MIUR di relegare la musica nella scuola a semplice passatempo, misconoscendo l'importanza della cultura musicale per la formazione completa del cittadino. I sottoscritti chiedono pertanto che, in fase di rielaborazione del documento di lavoro, il MIUR preveda l'inserimento dell'insegnamento della musica, nelle forme e nei modi che la moderna riflessione pedagogico-didattica ha da tempo indicato come possibili e opportune, anche nel curricolo obbligatorio dell'istruzione secondaria superiore.

La Redazione di Musicheria
Nel file allegato le circa 500 adesioni all'appello nel periodo compreso dal 23/01/05 al 23/02/05

Il giorno 2 marzo 2005 abbiamo provveduto ad inoltrare la nostra petizione al Ministro, e, per conoscenza, ad alcuni giornali ed istituzioni musicali. A chi ha aderito sottoscrivendo la petizione possiamo garantire che Musicheria.net continuerà ad osservare l'evoluzione della situazione, attivandosi, per quanto nelle sue possibilità, per sostenere l'idea che la musica è un'esperienza essenziale nella formazione di ogni persona, nelle diverse età della vita, e a promuovere la necessità di una moderna pedagogia musicale in una scuola democratica e pluralista. Vi ringraziamo per questo pezzo di strada fatto insieme e speriamo di rincontrarci. La Redazione

Redazione